

# CI VEDO DOPPIO – un percorso sulle illusioni ottiche

<b>Destinatari</b>	In diverse forme: dagli 8 ai 14 anni
<b>Temi trattati</b>	<p>Il percorso ha come obiettivo quello di scoprire quali strutture geometriche usiamo quando “vediamo” e dunque quello di lasciarsi ingannare dagli occhi per capire cosa succeda nel nostro cervello quando guardiamo le cose, ovvero come questo rielabori le informazioni che gli occhi raccolgono e gli inviano. Studiando alcune famose illusioni ottiche ci accorgeremo che molte volte si sbaglia.</p> <p>In una prima parte del percorso i bambini esploreranno situazioni in cui gli occhi ci ingannano sulle lunghezze, sui colori e in particolare sul contrasto chiaro-scuro, poi ancora sulle direzioni e sulle aree. Ogni attività sarà il pretesto per parlare con i bambini di geometria ed esplorare da vicino i concetti di dimensione, parallelismo, angolo e toccare con mano le figure geometriche. Dopodiché i bambini costruiranno alcune tra le più famose illusioni ottiche che potranno poi portare a casa come ricordo del laboratorio.</p> <p>Grazie all’acquisto da un collezionista privato, ForMATH dispone di una serie di opere originali dell’artista svedese Oscar Reutersvärd, creatore di una serie di incredibili figure impossibili. I capolavori artistici di Oscar Reutersvärd sono lo spunto ideale per collegare arte e matematica e parlare di prospettiva. In particolare quelle di Reutersvärd sono opere basate su un trucco prospettico che si usa chiamare “prospettiva giapponese”, ovvero la possibilità di vedere un oggetto, contemporaneamente in più prospettive, da punti di vista diversi che però consentono una ‘saldatura’ tra le figure risultanti. Si dà luogo dunque ad una figura generale che non può esistere realmente, consentendo di elaborare complesse ed affascinanti messe in scena dal vago sapore surrealista.</p> <p>La seconda parte del percorso prende dunque spunto dalla storia delle opere di questo artista recentemente scomparso e sviluppa un laboratorio di inganni della visione e della mente in cui vengono presentate figure impossibili di vario tipo, alcune famose, altre meno note, e il loro collegamento con la geometria. Inoltre si parlerà degli inganni della prospettiva e verranno prese in esame alcune opere famose come pretesto per parlare dei vari metodi prospettici come quello dei punti di fuga, dei punti misuratori, dei punti di distanza e del taglio. Sarà possibile posizionare oggetti di varie dimensioni all'interno di quadri famosi e studiare il fenomeno ottico della visione della profondità e sfruttare queste conoscenze per parlare di prospettiva nella fotografia.</p> <p>E' possibile alla fine del percorso allestire uno spazio all'interno della scuola con le opere di Reutersvärd e i lavori dei ragazzi.</p>
<b>Utilizzo materiali specifici</b>	Opere di Reutersvärd e materiali di consumo
<b>Costruzione materiali</b>	Costruzioni di illusioni ottiche e figure impossibili
<b>Durata</b>	10-15 ore